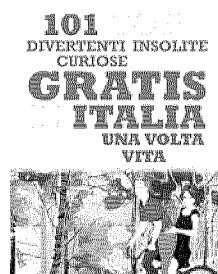


ISA GRASSANO ALLA FELTRINELLI

Le 101 cose da fare che non pesano sul portafoglio

Appena un paio di anni fa anche Bologna, se attraversata nel suo centro passeggiando, si mostrava generosa di opportunità gratuite, prima fra tutte la serie dei musei comunali, che l'assessore Guglielmi volle durante il suo mandato a ingresso libero. Poi i tempi sono cambiati e la crisi si è portata dietro una nuova austerità, che rende il gratis sempre più raro, al punto che anche un bisogno fisiologico nel bagno pubblico della stazione richiede una spesa superiore alle vecchie mille lire. Il gratis, insomma, rischia l'estinzione. E di contro, in molti casi, è una boccata d'aria salutare per il consumatore, quando non addirittura una necessità. Merita perciò tutta l'attenzione che gli dedica *101 cose divertenti, insolite e curiose da fare gratis in Italia almeno una volta nella vita*, la guida redatta da Isa Grassano, bolognese d'adozione, per **Newton** Compton e che oggi alle 18 verrà presentata alla Feltrinelli di piazza Ravennana con Liana Zanetti e Paolo Maria Veronica. Il va-

demecum, a sfogliarlo, offre subito una consolazione: il gratis esiste e persiste, la sua estinzione non è imminente. Soprattutto in Emilia Romagna, una delle regioni che nel libro conta più segnalazioni: dal birdwatching in quella piccola Camargue che è l'Oasi di Punta Alberete, nel parco del Delta del Po, alla galleria en plein air di Dozza Imolese (nella foto), dove si avviciano i muri dipinti da alcuni tra i più grandi artisti contemporanei, fino al "mondo piccolo" di Giovannino Guareschi che rivive nelle strade di Fontanelle, nel parmense. Poi c'è il soul di Porretta, i buskers di Ferrara e anche la Notte rosa di Rimini: consigli per far contenti tutti, insomma, soprattutto il portafoglio.



(vincenzo branà)

